



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria - Via Broli, 4 - 24060 CASAZZA (BG)
Tel 035/810016 Fax 035/812702 Codice Fiscale 95118860162
Cod. Meccanografico BGIC839003
e-mail bgic839003@istruzione.it – pec bgic839003@pec.istruzione.it

RELAZIONE DEL DIRIGENTE al collegio Docenti intermedio (24 febbraio 2015) circolare 174 interna

Dall'analisi dei tabulati dei voti del primo quadrimestre si presenta la seguente situazione

materie di studio	23	19	24	15	81	146
lingue	23	29		52		
mate/tecno	32	15		47		

CLASSI TERZE

Materie studio	24	20	16	21	81	153
Lingue	37	13	50			

TOTALE ALUNNI

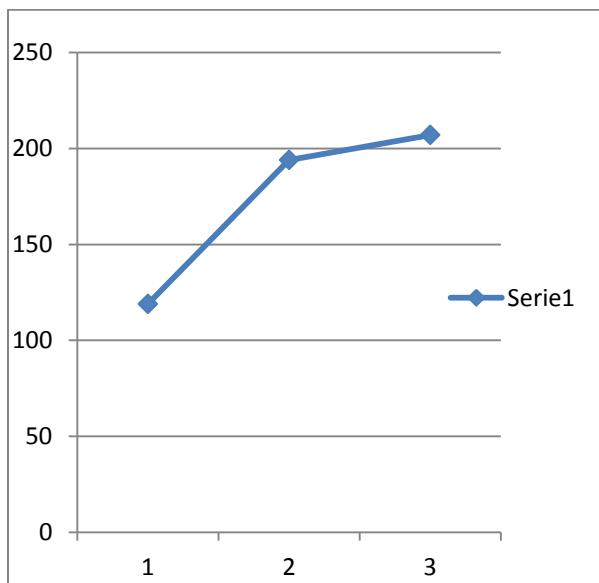
TERZA	19		57			
TERZA	23		23		lingue	37
TERZA	20		25			13
TERZA	22		26			50
TERZA	24		34			

TERZA	24	22
TERZA	21	20
	153	207

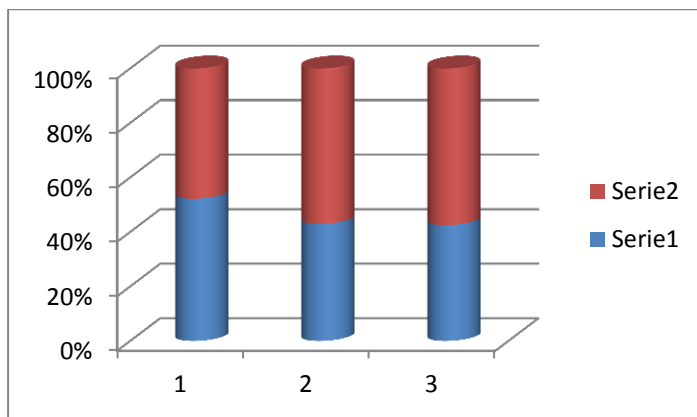
Dato delle due scuole

TOTALE ALUNNI 130
146
153

TOTALE INSUFFICIENZE 119
194
207



CONFRONTO TRA ALUNNI E NUMERO DI INSUFF



Le insufficienze in Italiano sono in totale 31 il 15% sul totale degli alunni, maggiore del totale degli analfabeti (5 Italiani su 100)

Cinque italiani su cento sono analfabeti, trentotto su cento leggono con difficoltà una scritta semplice, l'abitudine alla lettura di libri non coinvolge più del venti per cento della popolazione.

Alcuni dati sono stati forniti dal progetto **ALL** (*Adult Literacy and Lifeskills – Letteratismo e abilità per la vita*), dedicato specificamente all' analfabetismo funzionale, nell'ambito di una ricerca comparativa internazionale promossa dall' OCSE. Le indagini svolte sulla situazione italiana nel 2003-2004 su un campione della popolazione compresa tra 16 e 65 anni hanno denunciato un quadro non brillante: su tre livelli di competenza alfabetica funzionale (inferiore, basilare e superiore), **il 46,1% degli Italiani è al primo livello, il 35,1% è al secondo livello e solo il 18,8% è a un livello di più alta competenza.**

Il linguista **Tullio de Mauro** cita vari studi, concludendo che nel 2008 soltanto il 20% della popolazione adulta italiana possiede gli strumenti minimi indispensabili di lettura, scrittura e calcolo necessari per orientarsi in una società contemporanea. Un discorso a parte va fatto per le persone che arrivano in Italia da altri Paesi. Tra queste persone sono relativamente diffusi i casi di **analfabetismo totale**, benché non esistano dati ufficiali in proposito, ma spesso si presentano anche casi di migranti che, pur avendo un livello medio/basso di scolarizzazione nel proprio Paese, risultano “analfabeti” in quanto alfabetizzati in lingue che usano un sistema di simboli diversi da quelli dell'alfabeto latino per codificare la lingua scritta,

Rispetto al 2012, **la quota di lettori di libri è scesa dal 46% al 43**

I dati Invalsi vedono una frammentazione nelle classi più evidente e nelle classi quinte una caduta piuttosto forte.

Una pista di lavoro potrebbe essere invece quella di uniformare i criteri valutativi tra scuola primaria e scuola secondaria, approfondire la riflessione sul curricolo in verticale.

Il metodo di lavoro deve essere un focus particolare, a seguito del dato disaggregato delle insufficienze.

Esplorando i grafici dei risultati all'interno delle varie classi gli item di caduta sono quelli relativi alle competenze generali, cui sono legati il metodo di lavoro e il metodo di studio.

Nelle Lingue straniere classi prime 12 seconde 52 e terze 50 con un totale quindi di 114 che costituisce il 21% delle insufficienze totali (520) ,circa un quinto del totale , pari comunque al 4,5% degli alunni (429)

insufficienze	sto	geo	scienze	totale
prime	20	24	14	58
seconde	23	19	24	66
terze	24	20	16	60
totale	67	63	54	184

Sul totale di insuff più di 1/3 del totale

Se aggiungiamo le insufficienze in tecnologia 43 si raggiungono le 227 poco più del 40% del totale. Aggiungendo anche le insufficienze in Arte (53 in tutto) si raggiunge il numero di 280 che è oltre la metà (di 520) delle insufficienze nelle materie di studio, dato che il problema maggiore anche in Arte si trova nella parte di storia dell'arte.

Rapportate al totale degli allievi 429 abbiamo una percentuale di 65% che corrisponde a 1 insufficienza e mezzo per ogni alunno nelle materie di studio

MARIA ANTONIA SAVIO